Anno XXXII — Sabato 23 Luglio 1898 — Conto corrente con la posta — N. 174

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## L'ARGENTINA E IL CHILI

Buenos Ayres, 9 giugno 1898
(Nostra corrispondenza)

(R. E.) Permettete che mi intrattenga su un argomento sul quale - senza farvi torto — voi non potete avere una precisa idea del come stiano le cose.

L'Argentina è in un certo attrito col Chilì, e se non adesso, certo più tardi la questione verrà risolta sui campi di battaglia.

Il Chilì per la sua posizione topografica, e per la scarsezza di suolo, trova a disagio con una prospettiva molto meschina, sia per ricchezza che per commerci e facili comunicazioni.

In complesso è un paese ridotto alla miseria e lo spirito d'espansione è entrato nelle masse, concorrendo a ciò anche un po' d'invidia per vedere l'Argentina immensamente estesa e con marcata tendenza di progredire.

La canaglia chiliana spinta anche da un giornalismo aggressivo (come il *Secolo* di Milano) scaglia ad ogni piè sospinto un diluvio di improperie addosso all'Argentina accompagnate da atti triviali, degno parto di quelle menti disperate, che, facendosi scudo d'una certa superiorità in fatto militare, *pretendono* diritti sopra cose che non hanno, e minacciano con guerre e stragi l'Argentina se non cede alle loro strampalate idee.

Il *rebus* principale da risolvere sono i confini ben marcati e delineati, e tanto uno Stato che l'altro nominarono commissioni tecniche onde studiare la linea di demarcazione appoggiata alle alte cime delle Ande ed al piano dello sviamento delle acque. Venne firmato un trattato, e qualora le parti interessate non andassero d'accordo, la questione verrà risolta dall'arbitraggio della Regina d'Inghilterra, con sentenza inappellabile.

Tutto ciò sta bene teoricamente, ma potrebbe darsi il caso, come si prevede, che i chiliani rompessero i patti, e prevedendo essi che anche l'arbitraggio per loro sarà poco soddisfacente e non sazierà le loro brame si atteggiano a prepotenti, esigendo che l'Argentina, tanto estesa, abbia a cedere una parte del suo territorio sopra il quale il Chilì non ha diritto veruno. Questa parte sarebbe la Patagonia, mettendosi quindi il Chilì con un piede nell'Atlantico avendo già l'altro nel Pacifico.

L'Argentina che ad aggressioni non pensa affatto, sino ad oggi si adagiò nel suo benessere, sapendo d'essere superiore a tutte le repubbliche sud americane, fece progressi a passi da gigante, si pose al livello delle Nazioni più civilizzate, protesse l'emigrazione che fu una delle principali sue risorse, si abbellì con città, ferrovie, strade e leggi che, se rispettate, sarebbero la perfezione del benessere e della vita agiata in generale, cercando la pace con tutti onde progredire sempre più senza scosse, non chiedendo nulla a nessuno e facendo da sè sola per il bene comune.

Lo spirito belligero chiliano la risvegliò dalla sua incuranza per le cose militari, neglette fino ad oggi.

Da ciò ne venne un risveglio belligero in tutta questa Repubblica; acquisto di potenti navi da guerra, chiamata della Guardia Nazionale costruzione di fortezze e linee strategiche, acquisto d'armi e munizioni, all'unico scopo, così, almeno si dice, di mantenere la pace, e per frenare i bollenti ardori chiliani.

Ma tutto ciò sarà pratico? sarà efficace? Io non lo credo, e con me ce ne sono molti.

L'acquisto di navi da guerra era una cosa necessaria, e sta bene; ma dove sono i comandanti che le possano dirigere? dove la pratica dell'uso degli armamenti moderni? dove i condottieri per simili colossi? Ecco un incognita.

Cosa si può sperare dalla Guardia Nazionale? Finchè si tratti d'una parata in una piazza ben lastricata, finchè si tratti di sfoggiare una divisa militare, tutto va bene ed anche si può fare buona figura; ma nel momento di pericolo, quando questi giovanotti abituati ad una mollezza veramente orientale, si dovessero trovare di fronte alla eloquente parola del cannone, poveri loro e povera Patria, come sarebbe male rappresentata! In un anno o due non si improvvisano nè eserciti nè armamenti.

Già sapete quale splendida figura fece nel 66 la nostra Guardia Nazionale e come dappertutto diede risultati negativi, e qui sarà lo stesso, almeno fino a tanto che non venga abolito questo rancido sistema per sostituirlo con il servizio obbligatorio, unico sistema pratico ed efficace, semprechè l'esercito sia disciplinato all'europea.

Da 4 anni la Guardia Nazionale si esercita tutte le domeniche e l'unica volta che, con uno sforzo sovrumano, si pensò di fare una marcia di 20 kilometri (ciò che successe la settimana scorsa), qualche reggimento rimase ben 9 ore senza mangiare per deficienza ed imperizia del servizio di approvvigionamento.

Cosa succederebbe in una guerra?

L'esercito regolare fin ad oggi si eleva alla insignificante cifra di 16 mila uomini, sui quali si può fare pieno assegnamento, essendo veramente soldati in tutta l'estensione della parola. Ma sono pochi. Quindi in caso di guerra le previsioni sono del tutto impossibili, perchè il Chilì, disperato, si slancierebbe con la cupidigia della conquista, l'Argentina con l'unico scopo della conservazione.

In questi ultimi tempi si videro atti veramente patriottici e disinteressati, che mostrano in certo modo un sentimento patrio non comune.

Trovandosi il Governo un po' a ristretto di mezzi ed urgendo il bisogno dell'acquisto d'armamenti, si formò una lega patriottica coll'incarico di raccogliere fondi, come si lanciò un prestito interno, coperto in pochi giorni, che diede splendidi risultati. Taluno offerse tutto il suo a milioni, a condizione di muover guerra al Chilì, offerta che fu rifiutata, e saggiamente, dal governo, non trovandosi in questo caso.

Lo scopo della Lega e del prestito fu solamente quella della difesa nazionale, ma non mai quello di muover guerra a veruno.

Si costituì pure una legione italiana di 6300 uomini, che è in via di formazione, suddivisa in Cavalleria, Artiglieria e Fanteria.

Anche gl'italiani devono dar mano, ed è giusto, onde difendere i loro averi e le loro famiglie, vincolate strettamente a questo paese, che si considera la nostra seconda Patria. Tale legione vestirà gli uniformi itatiani regolamentari a seconda del corpo cui apparterranno.

I chiliani quindi devono pensarci su due volte prima di mettersi in sì ardua impresa.

Si considera che oggi le forze militari dei due Stati siamo pareggiate; però c'è la differenza che il Chilì già da tempo è organizzato e più istruito militarmente, mentre l'Argentina fece tutto a precipizio e con un organizzazione per il momento pieno di difetti.

Si spera che non succederà nulla ed è il desiderabile, perchè tutti e due gli Stati ci penseranno più d'una volta, e poi anche l'Europa, che ha tanti interessi da tutelare e tanti connazionali da proteggere, non permetterà mai uno sfacelo per quanto possa essere giustificato.

Questa, per il momento, è la vera posizione internazionale di questi due paesi che si guardano in cagnesco, ma che appunto per la risolutezza dell'Argentina che, sebbene impreparata, seppe a tempo mettersi ad un livello uguale, la pace verrà mantenuta. Sarà una pace armata che costerà gravi sacrifizi, ma sarà sempre preferibile ad una guerra che potrebbe portare conseguenze ben più disastrose.

## L'avv. Gori a Buenos Ayres

I giornali di Buenos Ayres, testè giunti, annunziano che l'avv. anarchico Pietro Gori, il terribile anarchico sfuggito alla polizia italiana, è giunto colà a bordo del vapore *Italie*, sul quale, truccato da milord inglese, s'imbarcò a Marsiglia.

L'avvocato Gori fuggì da Milano nei giorni delle sommosse popolari. Salito in una vettura, recossi alla stazione ferroviaria di Magenta, ove stava per partire, in quel momento, un treno diretto con pochi carrozzoni di prima classe e due *vagon salons*, occupati dal Duca di Genova e dal suo seguito. In quel treno prese posto l'avv. Gori, senza far nascere il menomo sospetto all'ispettore di P. S. che viaggiava nel medesimo treno insieme ad altri agenti.

## Uno chèque di 275,000 lire trovato per via

Genova, 21. — All'ufficio di Polizia municipale si è presentato stamane il facchino Cicellini Nicola consegnando uno *chèque* di lire 275,000 spiccato a Marsiglia e pagabile a vista.

Il prezioso *chèque* fu trovato ieri in via S. Lorenzo dall'onesto facchino che si affrettò a farne la dovuta consegna.

## Lo spirito militare e la migliore delle preghiere

Il celebre predicatore domenicano, il padre Didon, pronunziò alla distribuzione dei premi del Collegio di Arcueil un memorabile discorso, nel quale dimostrò che lo spirito militare è la base della grandezza dei popoli, l'esercito l'educazione migliore, ed espose gli intimi legami che uniscono lo spirito militare alla religione, perchè ispira il sentimento del dovere, dell'abnegazione, delle virtù cristiane.

Questo discorso dovrebbe essere letto dai sacerdoti italiani.

Mostra che lo «spall'arm» è la migliore delle preghiere per onorare Dio ed osservare il Santo Vangelo di Cristo.

## Il mediterraneo lago francese?

Palermo 21. — Il «Giornale di Sicilia» riceve da Tunisi: Quando, giorni addietro, l'ammiraglio Humana entrò con tutta la flotta francese nel lago di Biserta, egli dichiarò che con Tolone, Portovecchio e Biserta, la Francia ha tagliato il Mediterraneo in due parti; e costruendo un porto sulle coste dell'Algeria, col quale si bilancia Gibilterra, la Francia avrà fatto del Mediterraneo un lago francese. L'ammiraglio si compiaceva poi dicendo che egli conduceva la flotta francese a Biserta, senza badare alle recriminazioni che tal fatto avrebbe potuto suscitare altrove.

## Ucciso dalle api!

Piacenza. 21. — A Rivergaro, il bimbo Cesare Bracchi, essendosi avvicinato ad un alveare che si era sfasciato per assaggiare miele, le api, inferocitesi per essere state disturbate, lo assalirono e lo punsero ripetutamente ed in modo orribile alla faccia ed alla gola, sicchè, malgrado fosse subito soccorso, dovette morire fra spasimi atroci.

## I debiti dello Stato al 30 giugno 1898

La consistenza di tutti i debiti dello Stato era al 30 giugno 1898 di L. 581,524,760.47 in r. e l. 12,899,381,762.21 L. in capitale.

Nell'esercizio testè chiuso vi è una diminuzione di debito di L. 1,309,902.51 nella rendita e di L. 35,966,367.38 nel capitale.

## SPAGNA E STATI UNITI
### Gli americani e gl'insorti

Washington, 21. — La Giunta cubana ha telegrafato a Garcia e ad altri ufficiali cubani che non può approvare il loro atteggiamento di fronte agli americani presso Sant Iago, e che la causa cubana ne soffrirebbe grandemente, qualora non modificassero la loro attitudine.

### Per il trasporto dei prigionieri spagnuoli

Nuova York, 21. — Le trattative concernenti il trasporto in patria degli spagnuoli fatti prigionieri a Sant Iago, sono ormai finite. Il trasporto venne affidato alla società spagnuola di navigazione a vapore transatlantica. Il contratto stabilisce che entro 9 giorni la società abbia pronte davanti Sant Iago 5 navi, fra 17 giorni altre due; il resto dovrà venir messo a disposizione fra tre settimane.

### La situazione interna della Spagna

Madrid, 21. — Polavieja, che è atteso qui per venerdì, assumerà probabilmente il portafoglio della guerra in un ministero nazionale. Anche il generale Weyler assumerebbe un portafoglio in questo futuro gabinetto. E' infondata la voce, secondo la quale Weyler sarebbe stato arrestato; anzi quando la regina reggente lo ricevette l'ultima volta, il generale le espresse i propri sensi di devozione.

### Uno scontro

Avana 22. — Le truppe americane sbarcate martedì sera nei dintorni di Manzanillo scambiarono alcune fucilate cogli equipaggi delle cannoniere spagnuole.

### La squadra americana non attaccherà la Spagna in Europa
### Il rifugio di Camara

Londra, 22. — I dispacci da Washington accennano alla voce che la spedizione della squadra di Watson alle coste della Spagna fu abbandonata.

Londra, 22. — Il *Daily News* ha da Madrid: La squadra comandata da Camara si è rifugiata a Cartagena.

### Le potenze europee e la pace

Roma, 22. — L'*Italie* dubita che la Francia prenda la iniziativa di una azione collettiva delle Potenze presso l'America qualora la squadra di Watson entrasse nel Mediterraneo.

Dice che le Potenze offrirono a Madrid i loro uffici per negoziare la pace e ne ebbero risposta negativa, la Spagna intendendo di proseguire la guerra.

E' improbabile che altre iniziative avvengano per ora, e meno che mai se dovessero avere carattere di ostilità contro l'America.

### Una dichiarazione pacifica

Madrid, 22. Il ministro Gamazo dichiarò che la pace si conchiuderà prossimamente cogli Stati Uniti.

## Tribunale di guerra di Milano
### Mons. Scotton assolto

Ieri al Tribunale militare fu discusso il processo contro mons. Scotton ed altri, accusati:

Lo Scotton di avere scritto, fatto divulgare una pagella inneggiante al Potere temporale, invocando la scomunica ai non credenti, dietro un'immagine del Pontefice Leone XIII coll'imprimatur del vescovo Mantegazza, incorrendo nei reati previsti dagli articoli 79, 104, 135, 247 della legge 19 luglio 1894 art. 1.

Il Bertarelli per avere pubblicato la pagella; Messa, Dodi, Monti per aver concorso coll'opera propria alla pubblicazione; Brianza, Viviani e Civelli per avere divulgato le immagini.

---

99 Appendice del *Giornale di Udine*

CONTESSA MINIMA

## IOPPO DI GRORUMBERGO

Più s'avanzava verso la porta del castello e più il corteo ingrossava, mentre i commenti erano infiniti. Pareva il mormorio lontano d'un'acqua scrosciante in cascata o l'agitazione incessante d'una foresta scossa da vento impetuoso. Di domanda in domanda si era congetturato che le due sorelle fossero salite sulla torre e che, affacciatasi Adalmotta per veder in basso, avesse perso l'equilibrio precipitando. La povera sorella aveva, nel primo momento di terrore, trovata la forza di scender per la ripida scaletta, svenendo quando l'aria fresca l'avea colpita in viso. E dov'era intanto messer Volframo? e dove erano i genitori delle due fanciulle?

Messer Volframo da un pezzo mancava tra la folla, ma siccome buona parte degli intervenuti s'era accorta delle frequenti libazioni, ed a pochi era sfuggito lo stato di eccitamento in cui era in preda, s'arguiva generalmente ch'ei fosse andato a coricarsi e smaltire l'ebbrezza in luogo solitario e lontano, vergognoso egli stesso del proprio stato in presenza alla sua fidanzata.

V'era anzi chi l'avea veduto camminarsene lento e solo verso la cinta del castello dalla parte d'oriente. Nè s'ingannavano. Volframo, che in tutto il giorno seguiva da lungi Adalmotta pensando e cercando un modo migliore di vendetta, vistala salire alla torre con la sorella, s'era molto piano allontanato dal lato opposto, poi, voltosi improvvisamente, rapido e circospetto era entrato dalla portiolna della torre rugegendo di gioia, poichè il destino lo aiutava ne' suoi propositi. Ed ora all'ultima scena di quella tragedia in cui avea presa tanta parte, rimaneva là, preso dalla vigliacca paura, come un malfattore comune, inchiodato in mezzo alla stanza rimasta vuota. Sentiva di sotto il mormorio degli accorsi, e ogni tanto in quell'imponente silenzio di mille gole, una parola distinta giungeva sino a lui.

— E viva!

Volframo sussultò e si mosse verso il balcone attratto irresistibilmente da una forza superiore alla sua ragione, per vedere laggiù, per accertarsi forse che quel grido ei non l'avea sognato; ma s'arrestò a un passo dalla finestra preso dallo sgomento d'esser veduto, di far comprendere agli altri che cosa era successo, di dover forse subire la legge del taglione. E immerso in questa paura si volse verso la porta fissando l'occhio nelle tenebre, per accertarsi che nessuno era salito, tendendo l'orecchio a qualunque rumore potesse venir dalla scala. Quanto tempo rimase così? le braccia incrociate, immobile, col cuore che gli batteva forte in petto, l'occhio fisso al vano della porta, l'orecchio teso? desideroso di sapere, pauroso di muoversi? Chissà? Forse cinque minuti, forse cinque ore; era il tempo infinito contato dal naufrago aggrappato allo schifo della nave che sta per sommergersi, mentre la barca di salvataggio gli s'accosta risospinta e trabalzata dalle onde frementi. Sono minuti quelli che non si contano, ma si sentono con la paura che fa pulsare violentemente le tempia.

A un tratto trasalì; gli parve che il mormorio s'elevasse, vi fosse un movimento, un ondeggiamento laggiù tra la gente; poi gli parve ancora che le voci si allontanassero, si perdessero girando verso destra. Rimase un poco in ascolto e ragionò. I fumi del vino gli erano passati del tutto e la sua mente comprendeva e ragionava come al mattino, prima della conversazione con Adalmotta, la fatale conversazione principio di tanti guai. Ei ora, Volframo che non era più ebbro, pensava a quanto dovea succedere poi, pensava al modo di difesa o almeno a come salvarsi. Presentarsi in pubblico no, assolutamente no, perchè.... Anzi sì, era il miglior consiglio, presentarsi e chieder con gli altri che cos'era avvenuto, mostrando il proprio dolore. Ma.... quel ma lo inchiodò sul primo scalino. Elena, ch'era stata spettatrice, doveva aver parlato. Altro che presentarsi disinvolto! miglior consiglio, era sgattaiolarsela al più presto possibile, mettersi in salvo dall'ira dei Villalta, dalla vendetta di quell'uno che amava Adalmotta e che poteva esser là. Digrignò i denti stringendo i pugni in aria di minaccia; anche la paura del pericolo che gli sovrastava non diminuiva l'irritazione provata tutto quel giorno, covata nell'animo assaporando anticipata la gioia d'una vendetta.

Scese lentamente uno ad uno gli scalini, in punta di piedi, tenendosi alla parete; s'affacciò alla porta spalancata, e, rassicuratosi che nessuno poteva vederlo, volse in fretta a sinistra per girare dal lato opposto della torre e strisciando intorno al muro di cinta, uscire dal circuito e salvarsi tra i boschi.

Elena, sdraiata su un letto, aveva intorno la madre, la zia, la signora di Zuccola e parecchie altre gentildonne che eran prima nella sala e che s'erano unite al triste corteo. Sospirò a un tratto e mosse le palpebre.

— Elena — esclamò la signora di Villalta con accento di gioia vedendo quel primo moto di vita nella figlia.

— E' viva? — chiese messer Dietalmo facendosi largo tra le gentildonne, lasciando i signori co' quali s'era fermata sulla soglia.

Era un silenzio imponente là dentro; tutti sapevano che mentre si dava conforto ad una delle Villalta per richiamarla in vita, l'altra giaceva quasi estinta poco distante. Ma chi osava darne avviso a quei poveri genitori?

— Elena, mi senti? Dove lasciasti Adalmotta? — domandò con dolcezza la signora di Villalta.

(*Continua*)

*Tutti* furono rimandati assolti per insistenza di reato, e rimessi subito in libertà tranne lo Scotton, che venne ritenuto in carcere a disposizione di altre autorità giudiziarie.

## Il presidente del Brasile in Italia

L'altro ieri è arrivato a Torino Campo Salles, presidente degli Stati Uniti del Brasile, e visitò il Re.

Ieri il Re ha restituito la visita al presidente all'albergo *Europa*.

Il presidente del Brasile, accompagnato dal ministro brasiliano presso il Quirinale, è partito alle 20 e mezzo per Roma.

# Castelli Friulani

## OSOPPO

Possiamo dividere la storia di questo principe delle rocche friulane, di questo vetusto maniero in 6 distinti periodi: — *Epoca Preromana, Romana, Longobarda, Patriarcale Aquilejese, Veneta e Moderna.* Precede però la leggenda, la quale impossessdosi de' tempi più antichi, di curiose fole di strani fatti e vicende li abbella e riveste, spesso — come nel caso nostro — illustrando o accennando a fisiche vicissitudini, a geologiche modificazioni della terrestre superficie. In ciò sempre la popolare tradizione trova il modo di unire, con agile fantasia, il sacro al profano, lo storico all'erroneo, il recente all'antico, non ponendo bada agli anacronismi, alle confusioni d'ogni fatta, alle contraddizioni che ne derivano.

«E' fu un tempo — narra la leggenda — in cui la bella e ridente vallata a mezzodì della Carnia e del Canal del Ferro, chiusa fra le amene colline moreniche di S. Daniele, Majano, Buja ed Artegna, era un largo lago, nel mezzo de 'l quale sorgeva, quale isola, la rupe di Osoppo. Su quella rupe circondata da quelle acque tranquille viveva un terribile drago dalle sette teste, idra mostruosa, che dal fiato suo avvelenato portava la morte all'imprudente che gli si fosse avvicinato e che poi diveniva suo cruento pasto. Le popolazioni intorno al lago stavano tutte in timore, chè spesso avveniva il mostruoso animale maledetto si rapisse qualche persona che fosse venuta a portata del suo temuto artiglio. Non sapendo a qual santo votarsi, quelle misere genti si rivolsero ad un venerabile eremita, il quale venne, colla Croce, coi libri de' santi Evangeli e con quelli degli scongiuri. Esso volle esser condotto con una barca verso il temuto isolotto. Nessuno ardiva dapprima condurvelo, essendo che dovevasi stare tre giornate senza cibo, bevanda e riposo; ma quel santo personaggio impartì una benedizione e disse che il drago non avrebbe potuto offendere alcuno di quelli che l'avessero accompagnato. Dieci o dodici de' più coraggiosi salirono con lui nella barca e vogarono verso la rupe, a mezzogiorno della quale era loro scopo di scendere. L'eremita operò secondo le disposizioni liturgiche e cominciò le opportune preghiere ed evocazioni. Il mostro però non si dava per vinto e resisteva mandando orrendi fischi da farsi sentire fino nella Carnia, mentre della coda sferzando l'acqua fe' nascere una terribile procella. Soffiava egli inoltre dalle sue sette bocche contro al Romito ed a' suoi compagni, ma inutile gli riusciva tal cosa essendo resi invulnerabili dal santo potere di quel religioso. E cresceva la rabbia del Drago e maggiormente gli elementi andavano sconvolgendosi, vieppiù diventando spaventosa la bufera infernale. Così, con un crescendo orribile, passarono i tre giorni. Finalmente l'Eremita la vinse, la diabolica bestia urlando s'inabissò cagionando così un violento terremoto, che fe' squarciare le sottostanti viscere della terra, dove sparvero le acque del lago, mentre le montagne si divisero presso Pinzano, per quella gola aprendosi un varco il Tagliamento, che da quel tempo mutò direzione. Molto fu il pesce rimasto in secca e che costituì un buon bottino per le vicine popolazioni, dalle quali il Romito null'altro chiese in mercede se non l'erezione di una chiesuola a S. Rocco sul colle accanto alla rupe, dal quale esso aveva scongiurato l'orribile mostro. Da quel tempo sempre quel poggio ebbe a chiamarsi di S. Rocco (1).

Ed ora lasciando da parte la fantasiosa leggenda, veniamo a quei fatti storici che si riferiscono all'antico maniero di cui ho impreso a narrare. Sull'erta rupe, all'altezza di ben 120 metri dal piano sorge il forte, moderna costruzione che soppiantò l'antica scomparsa costruzione, la cui origine perdesi nella notte de' tempi. Prima di altro dire mi sembra opportuna cosa alcunchè riportare di quanto fu scritto sull'origine antica di Osoppo e specialmente sul suo nome, che alcuni fanno derivare dal Gallo-Celtico *Os—hop — luogo alto di vedetta*, altri da *Os-opum — luogo di ricchezza* o da *Os oppidum — luogo fortificato alla bocca delle montagne* o dalla pianta *Hissopum* o finalmente dai *Galli Ocubi* (2). Sia come si vuole, sappiamo che all'epoca romana per di qui passava la strada *Concordiese Carnica*, mentre varie lapidi, antichità dissepolte, monete, sepolcri ci avvertono essere stata abitata durante quei lontani tempi (3), ne' quali la città del Tebro aveva esteso il suo possente dominio su quasi tutta l'Europa.

Una prima volta che troviamo nominato questo luogo si è nel V secolo dell'era cristiana dello storico Venanzio Fortunato (4). Nello stesso secolo verso lo metà — la vergine e monaca aquilejese, S. Colomba, in età di 90 anni, fuggì all'avvicinarsi di Attila dalla natia città e si rifugiò nella rocca di Osoppo, dove morì nel 453, come si rileva da una lapide, ancora esistente nella chiesetta ad essa dedicata, e che porta la data del 6 agosto (5).

Ad un prossimo numero il seguito.

Udine — luglio — 1898.

ALFREDO LAZZARINI

(1) V. Ostermann. — *Il lât di Champ* — leggenda — Pagine Friulane. — An. 1888 — n. 12.

(2) G. Baldissera. — Osoppo attraverso la la storia. — Num. Unico per il 50° anniv. del 1848.

(3) Idem.

(4) Idem.

(5) Bertoli, Liruti, ecc.

# Cronaca Provinciale

### Lavori in provincia

L'on. Lacava ordinò l'appalto di nuovi lavori idraulici per l'importo di un milione e settecentomila lire ripartite in diciannove provincie, inclusa quella di Udine.

### DA SPILIMBERGO
#### Per una laurea

Ci scrivono in data 22:

Oggi fu spedito il seguente telegramma:

*Pietro Ciriani*

Genova — Università

A te oggi coronato di lauro, saluti e sinceri auguri per avvenire ridente fra la numerosa schiera del foro civile penale.

Cuore e mente dedica alla famiglia, al paese natio, alla patria una ed indipendente e ne avrai plauso.

*Luigi dott. Lanfrit*

### DA FAGAGNA
#### Il senatore Pecile ristabilito

Ci scrivono in data 21:

Ieri sera, dopo due mesi di grave malattia, è uscito di casa l'egregio senatore comm. dott. G. L. Pecile, che ora è quasi completamente ristabilito.

La guarigione di questo vostro e nostro distinto concittadino, ha recato vivissima e generale soddisfazione, poichè il senatore Pecile è qui amato e stimato, e tutti apprezzano le belle doti dell'ingegno e l'ottimo cuore del venerando uomo.

Auguriamo che la salute del senatore Pecile si mantenga sempre ottima, e che egli possa essere ancora lungamente conservato all'affetto della sua famiglia e dei suoi concittadini.

Anche noi siamo lieti per la riacquistata salute del senatore Pecile e ci uniamo agli auguri del nostro corrispondente.

*N. d. R.*

### DA REANA
#### Una povera scema

Ieri mattina alle 7 venne trovato il cadavere di tal Lucia fu Francesco Gervasutti d'anni 31, una povera scema da Zompitta, aderente al parapetto di ferro che sta sopra la trebbiatrice Barburini a Cortalis. Credesi che la poveretta, vagando incoscientemente, in quei paraggi, sia caduta accidentalmente nella roggia e miseramente annegata.

### DA POZZUOLO
#### Programma
#### del quinto concerto musicale

che sarà dato il giorno di domenica 24 luglio alle ore 5 e mezza pom. sul piazzale di Pozzuolo dalla Banda della Società filarmonica:

1. Marcia «Il ritorno» — Bertini
2. Canzone dei fiori nell'opera «Faust» — Gounod
3. Mazurka «Bettina» — Ziehrer
4. Pot-pourri nell'op. «Donna Juanita» — Suppè
5. Polka «Farfalline» — Farbach



# Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.

Luglio 23 Ore 8 Termometro 19.—

Minima aperta notte 14.6 Barometro 754.

Stato atmosferico: sereno

Vento N. O. Pressione leg. calante

IERI: bello

Temperatura: Massima 27.— Minima 16.6

Media: 21.77 Acqua caduta mm.

### Effemeridi storiche

*23 luglio 1783*

Causa un fulmine, gravissimo incendio ad Avaglio, in Comune di Lauco. — Più case vengono completamente e distrutte.

*24 luglio 1522*

Poco dopo la quinta ora — come racconta l'Amaseo — a Udine si ebbero ben tre scosse di terremoto. I danni derivanti non furono però di rilievo.

### L'Argentina e il Chilì

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sulla nostra *corrispondenza* in prima pagina da Buenos Ayres, mandataci da un nostro egregio concittadino residente da parecchi anni colà.

### La circolare del ministro Carcano sulla Ricchezza Mobile

Ecco il testo preciso della circolare del ministro delle finanze a tutti gli uffici finanziari:

«Col 1° del corr. mese si è aperto pei contribuenti alla imposta di ricchezza mobile, il termine previsto dall'art. 28 della legge 24 agosto 1877, per chiedere la rettificazione dei redditi di categoria *B* e *C*, agli effetti della imposta 1899.

Infatti il detto articolo stabilisce che pel secondo anno del biennio, il contribuente potrà chiedere la rettificazione del reddito inscritto nel primo anno e che in tal caso l'accertamento precedente cesserà di avere effetto per il secondo anno riguardo a tutti i redditi, tanto per l'agente, quanto per il contribuente.

In sostanza quindi, è una revisione parziale che si apre, su domanda dei contribuenti. Ed è dovere degli agenti di attendervi con le maggiori cure, per conseguire il doppio scopo, di accordare ai contribuenti quelle riduzioni, cui effettivamente avessero diritto per deteriorate condizioni nei rispettivi esercizi di commercio o industrie o professioni, e in pari tempo, di ovviare a che, senza legittima causa, si sottraggano al tributo redditi che ne devono esser colpiti.

Come pertanto è da attendersi che i contribuenti, i quali credono di aver diritto pel 1899 ad una riduzione del reddito loro accertato per 1898, presentino le loro schede di rettifica appoggiate a tutte le opportune dimostrazioni, così è indispensabile che le agenzie, quando non ritengano attendibili tali rettifiche o debbano contrapporvi contro rettifiche in aumento, basino le loro proposte sopra elementi e dati di fatto, che ne dimostrino pienamente la legittimità.

In tal guisa preparate e giustificate le proteste degli uffici, non potranno mai essere tacciate di infondatezza e ne verrà resa più facile la definizione della vertenze mediante amichevole concordato, che è il mezzo preferibile per la sistemazione degli accertamenti.

Che se poi, malgrado il buon volere degli uffici, non fosse possibile addivenire ad un congruo concordato, dovranno le controversie sottoporsi, bene istruite, al giudizio delle Commissioni amministrative, alle quali esclusivamente compete il decidere queste vertenze col giusto apprezzamento dei fatti.

Le vicende ora favorevoli ed ora contrarie che influiscono sulla produzione dei redditi delle industrie e dei commerci e delle professioni esplicano i loro effetti diversamente, secondo la varietà dei luoghi e secondo le molteplici circostanze che concorrono a determinare l'esito delle singole imprese ed aziende.

E quindi con savio criterio e retto ed equanime discernimento che debbono le Commissioni istruire e decidere i singoli reclami dei contribuenti, per adempiere bene la importante e delicata missione a loro affidata dalla legge, quella di cooperare imparzialmente allo intento della giusta ed equa distribuzione dell'imposta, affinchè ognuno paghi nè più nè meno del dovuto; ciò che è richiesto dall'interesse comune e dell'Erario e degli interessi contribuenti, cui riescono insopportabili le ingiuste sperequazioni.

A tali concetti inspirata, confido che la revisione parziale pel 1899, procederà con perfetta regolarità e con pieno rispetto alla legge che traccia i procedimenti. E parimenti confido che essa sarà condotta da parte di tutti i funzionari con coscienziosa diligenza di ricerche e con paziente cortesia di modi, onde si induca in ciascun contribuente il convincimento che l'Amministrazione sa accoppiare allo zelo per la tutela degli alti interessi a lei affidati, la cura costante della verità e della giustizia.

Il ministro: *Carcano*.

### Istituto Uccellis

Il saggio finale a questo Istituto, onore della città, ebbe l'esito che già si prevedeva. Nulla mai manca perchè la riuscita sia ottima; nè il concorso d'eletta schiera di gentildonne, nè le sollecite cure delle ottime maestre, nè la buona volontà delle brave alunne.

Il programma fu svolto alla presenza del cons. delegato co. Thunn Hohenstein, del signor Provveditore agli studi, del f. f. di Sindaco, avvocato Antonini, di moltissimi altri signori professori, signore e signorine. Furono applauditissimi tutti i pezzi di musica molto bene eseguiti ed altrettanti applausi s'ebbero i cori e gli esercizi di ginnastica, specialmente — Hô: Tanez-ballo eseguito dalle allieve interne.

Se le brave giovinette ebbero negli applausi unanimi la ricompensa per la loro valentia, anche le signore maestre e maestri di musica e ginnastica dovettero provare la vera soddisfazione di aver così perfettamente contribuito a far volare il tempo, divertendo i numerosi accolti nella sala.

Terminata la distribuzione dei premi il f. f. di sindaco avv. Antonini, con bellissime e cortesi parole notò l'assenza del sindaco conte di Trento, esprimendo il desiderio di riederlo presto a ricoprire una carica degna delle sue doti intellettuali. Poi, rivoltosi alle fanciulle, disse prima loro ch'ei sentiva l'animo suo sollevato trovandosi fra quella grazia e giocondità di primavera; e con giustissime espressioni rivolse il pensiero delle educande alla direttrice e alle maestre, che, con tenere cure, coadiuvate dal comune e dal governo, le avviano sul sentiero della virtù e della scienza. E che il signor assessore non abbia esagerato negli elogi alle ottime insegnanti lo attestano gli splendidi risultati che ogni anno si vedono nei vari saggi e si provano poi nella vita, in cui le fanciulle a lor date ad educare, fanno ottima figura.

### Veterani 1848-49

Il Comizio Primario di Torino Veterani 1848-49, fa appello ai commilitoni della regione Veneta di intervenire al pellegrinaggio del 28 corr. a Superga per commemorare la morte di Carlo Alberto.

Le ferrovie accordano la facilitazione sul viaggio del 70 0,0 ad una comitiva di 10 Veterani, e del 50 0,0 a chi volesse da solo recarsi a Torino.

Chi desiderasse maggiori schiarimenti potrà rivolgersi al Comitato Regionale dei Veterani 1848-49 residente in quella città oppure ai Sotto Comitati di Vicenza, Padova, Udine e Treviso.

### Attenti alla seconda luna

Abbiamo annunciato altra volta che si era scoperta una nuova luna, più piccola di quella che da tante migliaia di anni l'umanità guarda e saluta. Secondo i più recenti calcoli, la seconda luna attraversa la faccia del sole circa il 30 luglio 1898 e di bel nuovo circa il 24 gennaio 1899. Non possesi per ora fissarne il tempo in modo più preciso.

Può darsi che il transito abbia luogo sei giorni prima o dopo il 30 luglio; sarebbe perciò desiderabile che in ogni paese civile tutti gli amici delle ricerche astronomiche prendessero parte alle osservazioni, onde così poter definitivamente dissipare ogni dubbio.

Nel transito susseguente la seconda luna attraverserà il sole dal basso all'alto, e dalla destra sino all'estremità, Tutt'al più il transito durerà sette ore.

### Gabinetto di storia naturale

La Presidenza del R. Istituto Tecnico ci prega di avvertire che il Gabinetto di Storia Naturale resterà aperto al al pubblico ancora domani (domenica 24 luglio) dalle ore 9 alle 11.

### Fanciulla disgraziata

L'altra sera verso le 8 la bambina Maria Lanti d'anni 8, di Michele, capo armaiuolo del reggimento di cavalleria Saluzzo (12.°), trastullandosi sopra un ballatoio della casa di abitazione, forse spintasi troppo, perdette l'equilibrio e cadde al suolo riportando gravi contusioni specialmente alla faccia, avendo perduto anche qualche dente.

### Mercato odierno delle frutta

Ciliege 30, 32, 45.

Pere 12, 15, 18, 20, 25, 30, 40, 50, 60, 75, 80.

Prugne, 12, 13, 15, 17.

Fichi 15, 16.

Pesche 70, 80, lire 1.

Corniole 15.

Noci 30.

# RIVISTA FINANZIARIA

Siamo in piena morta stagione. Gli affari scarseggiano. Il fondo però dei mercati è fiducioso in un prossimo avvenire, ricco di transazioni. Basterebbe una notizia a dare il segnale dell'aumento: la pace fra la Spagna e gli Stati Uniti.

Questa si fa invero aspettare più di quanto si credeva. A leggere però alcune riviste la dicono molto prossima. La sospensione da parte dell'America dell'invio d'una flotta sulle coste della Spagna si dovrebbe interpretare in senso favorevole alla pace.

Il danaro è sempre a buone condizioni su tutte le principali piazze. A Londra fuvvi qualche ritiro dalla Banca d'Inghilterra; il saggio mitissimo fuori banca, 1 1/4 a 1 1/2 % prova che non vi è ancora alcun timore per una reale restrizione.

In Italia il danaro è molto offerto a 3 1/4 %. Forse in questa estrema mitezza del costo del danaro va ricercata una delle cause, la maggiore certamente, dell'aumento del cambio. I maggiori istituti, i privati, che non trovano a collocare convenientemente il danaro a 3 % si cacciano, *per disperazione*, alla ricerca della Rendita, la quale viene ritirata quasi esclusivamente dall'estero. E' una condizione di cose un po' anormale; se infatti è utile che il nostro Consolidato ritorni a casa, non è poi ragionevole che il consumo faccia le spese sotto forma d'un percento d'agio, sulla importazione.

L'aumento del cambio ha impressionato un po' l'estero e di riverbero anche la speculazione italiana la quale s'è astenuta dalle transazioni sul nostro Consolidato 5 %.

Le piazze italiane si sono buttate invece sui titoli di Società private come vedremo più sotto. La chiusura di Parigi giunge più sostenuta con

| Rend. 5 % | Milano 99.22 | cont. s. s. | 99.20 |
|---|---|---|---|
| » » | Parigi 92.37 | » » | 99.30 |

Le obbligazioni meno ferme, per virtù di qualche realizzo. Le riviste francesi hanno fatto tutte buon viso alle nostre ferroviarie 3 % recentemente introdotte a Parigi. E' già molto in un paese dove la stampa finanziaria è tre quarti del successo, leggi, aumento.

Ma l'aumento che si prevede sulle Italiane 3 % dipende da un progetto allo studio al ministero del tesoro, di convertire in titoli 4 1/2 % le obbligazioni 3 % italiane. Il Tesoro pensa che anche comperando le 3 % italiane a 320, o, 330 farà sempre un buon affare perchè guadagnerà tutto l'ammortamento, da 320 a lire 500. Le condizioni del credito in Italia consentono al Governo questo grosso affare, con buon tornaconto.

Dove l'aumento fece molta strada è nel campo delle azioni. Per alcuni titoli l'aumento è stato così importante da degradare qualunque giocatore al lotto od alle carte. Ne siamo lieti per quei nostri amici che hanno fatto buon profitto ai nostri modesti suggerimenti.

Ripetiamo che non siamo che all'inizio di un grande movimento di rialzo che sposterà la base attuale dei prezzi.

| Azioni | Ferr. Merid. 720 | contro s. s. 720 |
|---|---|---|
| id. | Mediterranee 520 | » 520 1/2 |
| id. | Banca Italia 878 | » 866+12 |
| id. | Coton. Cantoni 447 | » 447 |
| id. | » Venez. 234 | » 237 |
| id. | Lanif. Rossi 1391 | » 1391 |
| id. | Edison 358 | » 363 |
| id. | Acc. Terni 675 | » 649+26 |
| id. | Rubattino 423 | » 406+17 |

Non possiamo dare in questa semplice rivista, tutto quanto bolle nella pentola. Certo molta carne si va mettendo al fuoco.

*Spagna*. Settimana di gran movimento e, dicamolo pure, di emozione per più d'un portatore di Rendita spagnuola.

L'Exterieure salito a 38 1/2 cadde a 36 % per riprendere violentemente a 38 %. I premi sono ricercati a 40 % per fine corrente; i pezzi piccoli si pagano 44 %. Il cambio è caduto a 69 % contro 71 %, della scorsa settimana.

Lo stampigliamento della Rendita ha ridotto di molto la Rendita di ragione di sudditi esteri.

D'altra parte la calma che il paese mantiene durante lo svolgersi di avvenimenti gravissimi è fatta per aumentare la considerazione per questa nazione tanto sventurata.

Comunque il detentore di Rendita Spagnuola deve stare colle orecchie tese e gli occhi aperti per poter approfittare convenientemente di tatte le importanti oscillazioni.

Come avevamo preveduto il cambio ha fatto una volata spingendosi fino a 107.80; chiude più offerto a 107.57 1/2. Alle ragioni dette sopra circa l'aumento dell'agio, crediamo di sapere che vi entra in questo fenomeno un po' anormale anche la speculazione ed in buona misura. Parrebbe infatti che una grande

banca di Genova sia allo scoperto per forte somma sul cambio e si voglia farle pagare caretto le ricompere.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francia | 107.57 | contro s. s. | 107.35 |
| Germania | 132.95 | » | 132.85 |
| Londra | 27.15 | » | 27.09 1/2 |
| Austria | 225. 3/4 | » | 225. 1/2 |

Il danaro è offerto ad ottime condizioni per buone cambiali di commercio.

Poche volte come in quest'anno il terreno si presta a qualche grosso affare in merci favorito dalle grandi disponibilità. Non ci meraviglieremmo adunque per nulla vedere sorgere domani un qualche potente sindacato per.... I acqua in bocca per oggi!

G. M.

### Per gli ufficiali pensionati

Il Ministero accorderà agli ufficiali pensionati e alle loro famiglie, purchè formate prima del collocamento a riposo, tre viaggi annui con la riduzione del 50 per cento.

### Per frenare il contrabbando

Per ordine dell'on. Carcano sono state prese severe misure per combattere il contrabbando, che rifiorisce in quasi tutta Italia.

Si è ordinata la formazione di speciali brigate di guardie di finanza.

### Banda del Regg. Cav. Saluzzo

Programma musicale da eseguirsi domani 24 luglio sotto la loggia municipale dalle ore 19 alle 20 1/2.

1. Marcia «Congresso medico» — Tarditi
2. Mazurka «Accarezzando» — Keller
3. «Fantasia sull'opera «Trovatore» — Verdi
4. Atto IV nell'opera «Traviata» — Verdi
5. Pot pourri sull'opera «Mefistofele» — Boito
6. Galop «Il bel vecchio» — Fahrbach

### Conferma di curatore

Con sentenza di ieri del Tribunale venne confermato a curatore del fallimento di Agostino Verza di Palmanova l'avv. Arnaldo Plateo.

### E che sbornia!

Ier notte dopo la mezza le guardie di città trovarono disteso a terra in via Porta nuova e che non dava segni di vita tal Michele Fontanella fu Valentino d'anni 39, cadorino, venditore di paste e frutta, abitante in via Tomadini n. 29, in preda ad una ubbriachezza ripugnante.

Molta gente gli stava d'intorno e le guardie levarono il Fontanella e lo portarono di peso in camera di sicurezza a smaltire la sbornia fenomenale, senonchè il Fontanella si pensò di dare delle canaglie alle guardie gridando come ossesso, per cui fu trattenuto in arresto.

### Da una carcere all'altra

Maria Picco fu Giov. Battista d'anni 40 è già vecchia pregiudicata; testè reduce dalle carceri austriache ove subì due anni di pena per furto, e ieri dalle nostre prigioni si fece vedere per le vie della città in istato di schifosa ubbriachezza, commettendo disordini e sconcezze. Fu dalle guardie nuovamente arrestata.

### In contravvenzione

L'ostessa Maria Mulinis fu Giovanni d'anni 34 da San Daniele, abitante in via Aquileja, venne posta in contravvenzione perchè dava alloggio da tre settimane ad alcuni galliziani emigranti per l'America senza farne la prescritta registrazione all'Ufficio di P. S.

### Sala Cecchini

Con le marionette giuocate da Fausto Braga si rappresenterà questa sera alle 8:

I. *La gran via*. II. *La pianella perduta nella neve* con Arlecchino, contadino astuto e Facanapa, maestro del villaggio.

Domani sera rappresentazione.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### IN TRIBUNALE

### I furti di maggio

L'altro ieri cominciò il processo contro cinque imputati, che l'accusa riteneva rei di parecchi furti di biancheria, oggetti di vestiario e polli perpetrati nel mese di maggio.

I cinque imputati sono:

Giuseppe di Carlo Dal Maschio d'anni 28, nato e domiciliato a Venezia, pregiudicato, e Antonio fu Mattia Flora d'anni 37, scrivano disoccupato, di Udine, detenuti dal 12 maggio passato; Rosa fu Federico Garzotto, d'anni 41, nata a Spilimbergo, residente a Udine, detenuta dal 14 maggio; Nicolò Gabino fu Pietro d'anni 76, bracciante, di Udine, detenuto dal 16 maggio; Carolina Maranzana fu Mattia d'anni 42, moglie di Rolando Garzotto, arrestata nel 24 maggio, ma poi scarcerata.

Difensori: Avvocato Sartogo per le due donne: avv. Tavosani per il Dal Maschio; avv. Comelli per Flora e Gabino.

Ieri nel pomeriggio il Tribunale pronunciò sentenza colla quale vennero condannati: il primo alla reclusione per anni 4, mesi 10 e giorni 10 ed alla sorveglianza per un anno; il secondo per mesi 6 e giorni 15; la terza per mesi 4 ed alla multa di lire 100; il quarto per mesi 6 ed alla multa di lire 120; la quinta per mesi uno; tutti in solido nei danni e nelle spese.

### IN PRETURA

### Condanna per ingiurie e minaccie

Il sig. Edoardo Ardito, imputato di ingiurie e minaccie (art. 395 cod. pen.) in danno del sig. Camillo Cattarossi, fu condannato a L. 20 di multa per le minaccie e L. 10 per le ingiurie, più le spese processuali verso la P. C.

## SPORT

### Il golf

Se il *cross country*, il *foot ball*, il *tennis*, sono dei giuochi di forza, il *golf* è un giuoco di sola destrezza ed abilità, accessibile ai ragazzi, alle donne e persino alle persone attempate, e di una semplicità d'esecuzione incantevole. Ecco cosa ne scrive in proposito uno dei più celebri *golfers* d'Inghilterra, M. F. W. Mariassy:

« Il *golf* è la semplicità stessa; la sua definizione sta in un guscio di noce, ed eccola:

« Un certo numero di buche vengono praticate a distanze irregolari le une dalle altre. Fra queste vi sono degli ostacoli, detti *hazards*, che formano la grande messa in scena del *link*: buche sabbiose, fossati, ruscelli, stagni, ecc., portanti il nome generico di *bunkers*. Il giuocatore che, coll'ajuto d'un manico munito d'una testa di legno o di ferro e che s'adopra colle due mani, fa traversare ad una piccola palla di gomma elastica la serie delle buche dando il minor numero di colpi col suddetto manico, riesce vincitore. »

### La bicicletta parafulmine?

Ogni giorno la bicicletta aggiunge nuovi contributi alla lista già lunga di quelli che si attribuiscono ai pneumatici; ma l'ultimo scoperto dal *Scientific American* è abbastanza inaspettato: le due ruote di una bicicletta, essendo contornate di pneumatici di caoutchouc gonfiati d'aria secca, isolano perfettamente il ciclista e lo rendono assolutamente *incolume agli attacchi del fluido*.

Tutti quanti saranno resi nervosi da un temporale, non avranno che a montare sulla sella della bicicletta ed aspettare sicuri la fine delle intemperie. Ma, siccome le eventualità di una fulminazione non oltrepassano — secondo le statistiche — uno su un milione, alcuni spiriti pessimisti o mal fatti, non mancano di dire che la ricetta qui sopra non costituisce un vantaggio assai notevole in favore dei pneumatici.

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società reduci e veterani in morte di:

De Checco Chiaruttini Beatrice: Fabrizi Antonio L. 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di:

Carolina Della Chiave ved. Politi: Angelo Micoli L. 1, Giovanni Ton 1, Lucia Ballini 1.

### Municipio di Udine

LISTINO

*dei prezzi fatti sul mercato di Udine*

del giorno 21 luglio

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Granoturco | L | 12.— a 12.75 | all'ett. | |
| Frumento nuovo | » | 16.65 a 18.50 | » | |
| Segala | » | 10.50 a 11.25 | » | |
| Fagiuoli alpigiani | » | 31.— a 32.— | » | |

FORAGGI E COMBUSTIBILI

| | | senza dazio da | senza dazio a | con dazio da | con dazio a |
|---|---|---|---|---|---|
| Fieno della alta I | L. | 5.40 | 5.75 | 6.40 | 6,75 |
| » » II | » | 4.75 | 5.15 | 5.75 | 6.15 |
| Fieno della bassa I | » | 4.20 | 4.70 | 5.20 | 5.80 |
| » » II | » | 3.50 | 3.80 | 4.50 | 4.80 |
| Paglia da lettiera | » | 2.80 | 3.60 | 3.30 | 4.10 |
| Medica | » | 4.— | 5.80 | —.— | —.— |
| Legna tagliate | » | 2.— | 2.10 | —.— | —.— |
| » in stanga | » | 1.60 | 1.80 | —.— | —.— |
| Carbone legna I | » | 7.— | 7.25 | —.— | —.— |
| » » II | » | 6.25 | 6.75 | —.— | —.— |

POLLERIE

| | | peso vivo | |
|---|---|---|---|
| Capponi | L. | 1.20 a 1.30 | » |
| Galline | » | 1.05 a 1.20 | al chilog. |
| Polli | » | 1.25 a 1.30 | » |
| Polli d'India maschi | » | 1.05 a 1.15 | » |
| » » femmine | » | 1.15 a 1.25 | » |
| Anitre | » | 1.— a 1.10 | » |
| Oche novelle | » | 0.70 a 0.75 | » |

BURRO, FORMAGGO E UOVA

| | | | |
|---|---|---|---|
| Burro | da L. | 1.85 a 2.— | al chilo |
| Pomi di terra nuovi | » | 6.— a 7.— | al quint. |
| Uova | » | 0.72 a 0.78 | alla dozz. |
| Formelle di scorza al cento | L | 1.95 a 2.— | |

FRUTTA

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ciliege | da L. | 30.— a 35.— | al quin. |
| Fichi | » | 20.— a 25.— | |
| Fragole | » | 60.— a 70.— | |
| Peri | » | 12.— a 80.— | |
| Prugne | » | 13.— a 22.— | |



### Chi si reca a Venezia

chieda alla stazione di Udine il biglietto andata-ritorno *valevole otto giorni*. Si distribuisce dal mercoledì al sabato. Costa in prima classe L. 30 85 in seconda L. 25.30. Nello stesso è compresa una gita in mare a *Trieste* in un solo giorno (la domenica) col grande ed elegante vapore «Thetis» del Lloyd in partenza da Venezia alle 7 ant.

## Telegrammi

### Un maresciallo dei carabinieri che tenta di togliersi la vita

Roma, 22. — Il maresciallo dei carabinieri Palumbi, quarantenne, ottimo soldato, stamane a Campo Verano tentava di suicidarsi esplodendosi due colpi di rivoltella alla tempia. Trasportato all'Ospedale di Sant'Antonio, ora versa in pericolo imminente. Ignorasi la causa del tentativo di suicidio. Lo visitarono il colonnello Lavista e parecchi ufficiali. Aveva chiesto e ottenuto una licenza di 15 giorni.

### Gli italiani alla festa internazionale del tiro a segno nella Svizzera

Neuchatel, 22. — Nel pomeriggio è stata presentata la prima volta nella festa ufficiale internazionale del tiro a segno la bandiera della Federazione dei tiratori italiani portata dall'avvocato Ceruiti di Torino. Il corteo era preceduto dalla fanfara italiana di Neuchatel.

Parlarono il console generale italiano di Ginevra, comm. Basso e il presidente del Gran Consiglio, Borel.

La bandiera italiana venne issata quindi a lato della bandiera federale fra entusiastiche grida di *Viva l'Italia! Viva la Svizzera!* — Quindi principiò il tiro.

### I ginnasti italiani ad Amburgo

Milano, 22. — I rappresentanti della Federazione Ginnastica di Roma recatisi al concorso internazionale ginnastico di Amburgo furono festeggiati dalle società ginnastiche e formarono alle ore 9.15, un corteo con le società ginnastiche recandosi alla stazione vivamente applauditi lungo il percorso.

Alle ore 10 arrivò la squadra della società *Andrea Doria* di Genova che partecipa al concorso di Amburgo.

Le partenza si effettuò alle ore 10 e mezza tra prolungati applausi.

## Bollettino di Borsa

Udine, 23 luglio 1898

| | 22 lugl. | 21 lugl. |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital. 5 % contanti ex coupone | 99 — | 99 10 |
| » fine mese aprile | 99.10 | 99.75 |
| detta 4 1/2 » | 108 20 | 108.20 |
| Obbligazioni Asse Eccls. 5 % | 99 50 | 99.75 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coup. | 332 — | 332 — |
| » Italiane 3 % | 317.— | 319 — |
| Fondiaria d'Italia 4 % | 504.— | 515.— |
| » » » 4 1/2 | 512.— | 504.— |
| » Banco Napoli 5 % | 445.— | 445.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 495.— | 495 — |
| Fondi Cassa Risp. Milano 5 % | 520 - | 520.— |
| Prestito Provincia di Udine | 102 - | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia ex coupone | 875 — | 870.— |
| » di Udine | 130 — | 130.— |
| » Popolare Friulana | 133 | 133.— |
| » Cooperativa Udinese | 33.- | 33.— |
| Cotonificio Udinese | 350.- | 1350.— |
| » Veneto | 232 - | 237.— |
| Società Tramvia di Udine | 70.- | 70.— |
| » ferrovie Meridionali | 718.— | 717.— |
| » » Mediterranee | 522 — | 519.— |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia chequè | 107.80 | 107.60 |
| Germania » | 133.20 | 133 10 |
| Londra | 27 20 | 27.15 |
| Austria - Banconote | 226.— | 225 50 |
| Corone in oro | 113 — | 112.— |
| Napoleoni | 21.51 | 21 49 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 92 05 | 92.37 |
| | —. | —.— |

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 23 luglio **107.70**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARENOLO gerente responsabile

## ORARIO FERROVIARIO

| | Arrivi | Partenze | | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|---|---|
| **da Udine a Venezia** | | | **da Venezia a Udine** | | |
| M. | 1.52 | 7.— | D. | 4.45 | 7.40 |
| O. | 4.45 | 8.57 | O. | 5.12 | 10.05 |
| D. | 11.25 | 14.15 | » | 10.50 | 15.24 |
| O. | 13.20 | 18.20 | D. | 14.10 | 16.55 |
| O. | 17.30 | 22.27 | M. | 18.30 | 23.40 |
| D. | 20.23 | 23.05 | O. | 22.25 | 3.04 |
| **Udine a Pordenone** | | | **Pordenone a Udine** | | |
| M. | 6.05 | 9.49 | M. | 17.25 | 21.45 |
| **da Casarsa a Spilimbergo** | | | **da Spilimbergo a Casarsa** | | |
| O. | 9.10 | 9.55 | O. | 7.55 | 8.35 |
| M. | 14.35 | 15.25 | M. | 13.15 | 14.— |
| O. | 18.40 | 19.25 | O. | 17.30 | 18.10 |
| **da Casarsa a Portogruaro** | | | **da Portogruaro a Casarsa** | | |
| O. | 5.45 | 6.22 | A. | 8.10 | 8.47 |
| A. | 9.13 | 9.50 | O. | 13.05 | 13.50 |
| O. | 19.05 | 19.50 | O. | 20.45 | 21.25 |
| **da S. Giorgio a Trieste** | | | **da Trieste a S. Giorgio** | | |
| M. | 6 10 | 8.45 | M. | 6.20 | 8.50 |
| O. | 8.58 | 11.20 | M. | 9.— | 12.— |
| M. | 16.15 | 19.45 | M | 17.35 | 19.25 |
| O. | 21.05 | 23.40 | M.* | 21.40 | 22.— |

(*) Questo treno parte da Cervignano.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **da Udine a Pontebba** | | | **da Pontebba a Udine** | | |
| O. | 5.50 | 8.55 | O. | 6.10 | 9 — |
| D. | 7.55 | 9.55 | D. | 9.29 | 11.5 |
| O. | 10.35 | 13.44 | O. | 14.39 | 17.6 |
| D. | 17.6 | 19.9 | O. | 16.55 | 19.40 |
| O. | 17.35 | 20.50 | D. | 18.37 | 20.5 |
| **da Udine a Trieste** | | | **da Trieste a Udine** | | |
| O. | 3.15 | 7.33 | A. | 8.25 | 11.10 |
| D. | 8. | 10.37 | M. | 9. | 12.55 |
| M. | 15.42 | 19.45 | D. | 17.35 | 20.— |
| O. | 17.25 | 20.30 | M. | 20.45 | 1.30 |
| **da Udine a Cividale** | | | **da Cividale a Udine** | | |
| M. | 6.6 | 6.37 | M. | 7.5 | 7.34 |
| M. | 9.50 | 10.18 | M. | 10.33 | 11.— |
| M. | 12.— | 12 30 | M. | 14.15 | 14 45 |
| M | 17 10 | 17 38 | M. | 17.56 | 8.23 |
| M * | 22 05 | 22 33 | M * | 22 43 | 23. 2 |

(*) Questi treni hanno luogo soltanto nei giorni festivi.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **da Udine a Portogruaro** | | | **da Portogruaro a Udine** | | |
| M. | 7.51 | 10.— | M. | 8.03 | 9.45 |
| M. | 14.55 | 17.16 | M. | 14 39 | 17.03 |
| M. | 18 29 | 20 32 | M. | 20.10 | 21.59 |

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, e il primo e terzo con Trieste.





Udine 1898 — Tipografia G. B. Doretti